

Corso di informazione/formazione sui rischi connessi alle attività lavorative di carattere sperimentale, di ricerca e didattico, finalizzato alla tutela della sicurezza e alla protezione della salute di soggetti equiparati ai lavoratori quali studenti, tirocinanti, volontari, borsisti, contrattisti, dottorandi, specializzandi, etc. della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Il corso in oggetto prevede un contenuto formativo minimo, a carattere generale, della durata complessiva di sei ore articolato nei moduli di seguito indicati e sarà tenuto nell'aula E del Dipartimento di Chimica (Via Elce di Sotto, 8) secondo il seguente orario:

22 Febbraio ore 11-13
26 Febbraio ore 11-13
28 Febbraio ore 15-17

Elementi di legislazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro: n. 1 ora

Principali fonti normative in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori: Costituzione, codice civile, codice penale, DPR 547/55, DPR 303/56, D.Lgs 277/91. Il regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro. Il D.Lgs 626/94: le novità apportate, il campo di applicazione, i soggetti coinvolti, l'attività di vigilanza, l'informazione e la formazione dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati, obblighi e doveri dei soggetti coinvolti. Il D.M. 363/98: le particolari esigenze delle Università e le peculiarità connesse alle specifiche attività che si svolgono negli Atenei. Cenni al D.Lgs 25/2002 in relazione agli aspetti connessi alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici.

Rischi legati alla manipolazione di agenti chimici: n. 1 ora

Classificazione delle sostanze e dei preparati pericolosi, etichettatura e scheda di sicurezza, elementi che determinano l'entità del rischio chimico, norme di buona prassi, norme di sicurezza, procedure operative standard e procedure di emergenza relative alla manipolazione degli agenti chimici. Approfondimenti sugli agenti mutageni e cancerogeni.

Rischi legati alla manipolazione di agenti biologici: n. 1 ora

Concetti di pericolo, rischio e danno biologico. Rischi connessi alla manipolazione degli agenti biologici: classificazione degli agenti biologici e gruppi di pericolosità. Attività con uso deliberato e attività con esposizione potenziale; principali vie di contaminazione. Norme di buona prassi, norme di sicurezza, procedure operative standard e procedure di emergenza relative alla manipolazione degli agenti biologici. Misure di prevenzione (vaccinazioni, misure di contenimento, etc.) e misure di protezione (primarie e secondarie). Cenni alle attività comportanti l'impiego di microrganismi geneticamente modificati.

Rischi da agenti fisici: n. 1 ora

Vengono affrontati i principali aspetti dei rischi fisici connessi alle attività di carattere sperimentale, di ricerca e didattico, in particolare gli argomenti che vengono affrontati sono relativi a: disagi connessi alle condizioni microclimatiche compresi quelli derivanti da fonti di rumore e vibrazioni, esposizione a radiazioni ionizzanti e non, uso dei VDT e cenni di ergonomia relativamente alla postazione di lavoro, attività comportanti la movimentazione manuale dei carichi, utilizzo di scale portatili e fisse.

Rischio incendio, prevenzione incendi e gestione delle emergenze: n. 1 ora

Rischio incendio, prevenzione incendi e gestione delle emergenze (contenuto come da D.M. 10 marzo 1998 - rischio incendio elevato):

L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI Principi sulla combustione; le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro; le sostanze estinguenti; i rischi alle persone ed all'ambiente; specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi; l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro; l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.

LA PROTEZIONE ANTINCENDIO Misure di protezione passiva; vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; impianti elettrici di sicurezza; illuminazione di sicurezza.

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO Procedure da adottare quando si scopre un incendio; procedure da adottare in caso di allarme; modalità di evacuazione; modalità di chiamata dei servizi di soccorso; collaborazione con i vigili del fuoco in caso di intervento; esemplificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.

Procedure di sicurezza legate allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non, derivanti dall'attività lavorativa: n. 1 ora

Cenni sulla normativa vigente in materia di rifiuti, classificazione dei rifiuti; identificazione del produttore di rifiuti. Modalità in atto nell'Ateneo circa la raccolta e lo stoccaggio temporaneo, il ritiro, il trasporto e lo smaltimento. Generalità riguardanti la compilazione dei registri di carico e scarico e del MUD.

Per ogni ulteriore chiarimento o informazione si può consultare la documentazione nella pagina web **www.unipg.it/spppg/wwwnew**.

Il Preside
(Prof. Francesco Fringuelli)